

## Abitare

Questa è la mia casa

## Il libro

Paola Lenti,  
vent'anni di arredi  
«di ricerca»

«Tessere Spazi», il libro di Paola Lenti edito da Corraini Edizioni in occasione dei vent'anni di attività dell'azienda che produce arredi per esterni, esamina attraverso suggestioni e accostamenti visivi i concetti chiave di un modo unico di progettare. Quello appunto di Paola Lenti. L'idea di dare visibilità al bello, all'armonioso, si riflette così a livello visivo e tattile nella grafica e

nell'aspetto del volume. Sempre legati dal «filo Lenti», i concetti analizzati si espandono, rimandano a immagini e riflessioni, formando una tela, un tessuto multidisciplinare di idee. E per presentare il volume «Tessere Spazi», lo spazio milanese NonostanteMarras dello stilista milanese NonostanteMarras dello stilista è stato allestito con pezzi Paola Lenti, riletti e interpretati in modo inconsueto dallo stilista Antonio Marras.



## Vivo tra Jasper Johns e la plastica preziosa

Nella casa fiorentina di Mario Luca Giusti, opere d'arte, trompe l'oeil e i calici in polycarbonato



## Raffinatezze

L'imprenditore Mario Luca Giusti, classe 1959, nella casa fiorentina con una serie di oggetti in acrilico. Qui sopra, il soggiorno con una riproduzione della celebre opera «Flag» dell'artista statunitense Jasper Johns e, a sinistra, una porta dipinta alla maniera ottocentesca, con finto marmo di Carmignano

Foto Carlos Folgoso/Sestini

**L**ui, Mario Luca Giusti, fiorentino e nobile e colto e di bell'aspetto, non ti chiede certo di apparecchiare una tavola con tutte le sue creazioni («Per carità, sarebbe troppo kitsch! Solo qualche pezzo, qua e là») però è indubbio che, questo gentiluomo, la tradizione «l'ha bella che cancellata». E fra un Venini e un Baccarat ecco che i suoi ottocenteschi cristalli

che il più piccolo oggetto deve essere prodotto là dove c'è il meglio. Nel mio caso può essere la Cina o Taiwan o Vietnam. Dipende».

Primo anno 100 mila euro, oggi dopo sette, quasi 5 milioni di euro di fatturato, due negozi (a Roma e Milano) e uno stagionale (Saint Tropez): «Vincente è stata anche l'idea della consegna subito: una sorta di fast designer. Guardando in-

## Incontri

Montale, Carmelo Bene, Giò Pomodoro frequentavano la casa della mia famiglia

dietro dico che ho messo in piedi una start up, senza rendermene conto e a 50 anni compiuti e con la mia America in Italia». E il nobiluomo, un vino d'annata, lo servirebbe in un calice di polycarbonato acrilico? Sorride e non risponde. Anche sincero Mario Luca Giusti.

Paola Pollo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Opening

Una festa con amici e appassionati ha inaugurato tre settimane fa la nuova boutique di Mario Luca Giusti a Milano, in corso Garibaldi 12. Una nuova vetrina che si va ad aggiungere alle boutique di Firenze, Saint Tropez e della Marina di Scarlino (in provincia di Grosseto). L'apertura dello store era avvenuta nello scorso giugno

Tropez. Plastiche colorate che ingannano (e abbagliano) i più sofisticati cultori del genere: piatti, bicchieri, posate, vasi infrangibili, che vanno in lavatrice e fanno scena, molta scena. «Ho pensato alla plastica perché nessuno l'aveva usata prima, almeno in Italia. Poi alle forme classiche che sono bellissime e per questo eterne e tutto il mondo ce le ammira».

La storia di questo imprenditore, classe 1959, non può prescindere da quella di famiglia, antica dinastia toscana. Nelle case di Firenze e Forte dei Marmi sin dalla fine dell'800 si radunavano intellettuali e artisti: da D.H. Lawrence a Henry Moore e poi Alberto Mondadori, Eugenio Montale, Carmelo Bene, Giò Pomodoro. Frammenti: «Mia nonna li riuniva tutti e io sono cresciuto ascoltandoli. Ero un bambino e li seguivo quando andavano a rendere omaggio alla tomba di Byron». Oppure: «Ricordo bene Montale che arrivava giugno e se ne andava a settembre». E ancora: «Alle pareti ad un certo punto c'erano solo De Chirico». Poi: «Dalla parte di papà, erano tutti imprenditori: pelletteria Giusti, dal 1865, prima calzature militare, dopo da donna. Eravamo forse una delle più vecchie fabbriche. Ma nessuno fu capace di lavorare sul prodotto». Neppure il giovane Luca Mario. «A 15 anni mi mandarono a Milano da Germana Marucelli, una donna meravigliosa e una stilista eccelsa. I miei genitori e quelli di altri quattro amici miei avevano deciso di affidare la nostra istruzione a un gruppo di professori selezionati: un docente di semiologia, uno di lingue orientali, un altro di sanscrito, un altro che sapeva a memoria tutta la Divina Commedia al contrario». Morale? «Che terminato l'esperimento anziché occuparmi di pelle fondai una casa editrice "La Giusti" e pubblicai i testi di Carmelo Bene che conoscevo sin da ragazzino. Era il '78 e avevo 23 anni e Carmelo andò da Costanzo, litigò con una femminista e i suoi libri si andarono a ruba».

Però arrivò la moda: «Ho cominciato a seguire l'azienda paterna e c'era tanto lavoro che non potevo più stare dietro ai libri. Però la casa editrice non l'ho chiusa, tant'è che continuano ad arrivarci le bollette intestate "edizione Giusti"». Come, come? «Ho solo cambiato la ragione di esistenza della società!». Così nel retro dell'azienda, fuori Firenze, oltre gli scatoloni delle nuove oliere anni Venti o delle alzatine primi Novecento, ecco le rimanenze di libri e i rotoli di pelle. «Non riesco a disfarmene, è più forte di me. Sono bizzarro, lo so. Figuratevi le facce quando dissi che volevo fare i bicchieri, le zuppiere o le insalatiere di famiglia ma di plastica». Ovviamente, asticella alta: «Ho subito pensato al sistema Hermès — niente di meno che — an-



JAKUB BŁASZCZYKOWSKI

ANDREA PIRLO

PHILIPP LAHM

FINESTRE DRUTEX.  
LA SCELTA DEI CAMPIONI.

DRUTEX, il campione europeo nel settore delle porte e finestre, è stato scelto da tre grandi campioni di calcio: Jakub Blaszczykowski, Andrea Pirlo e Philipp Lahm. Avversari sui campi di gioco, questi campioni hanno una cosa in comune: raccomandano Drutex per le sue strategie innovative, i 20 anni di esperienza, la precisione e qualità dei prodotti e la velocità nel consegnare le finestre in soli 7 giorni in tutta Europa. I migliori giocano sempre in una squadra vincente. Ecco perché Drutex è la scelta dei campioni.



LE MIGLIORI FINESTRE

www.drutex.eu